



VADEMECUM DOCENTI - STUDENTI CON DISABILITÀ

I docenti sono tenuti a mettere in atto una strategia di insegnamento finalizzata a rendere il percorso di studi concretamente fruibile a tutti, a pari condizioni, promuovendo l'autonomia di ogni studente, anche attraverso una didattica personalizzata con le misure necessarie.

Gli studenti sono tenuti a richiedere preventivamente tali misure all'Unità "Servizi disabilità/DSA" (di seguito Unità SDD).

Il docente riceve comunicazione dall'Unità SDD, via e-mail, in merito alle misure che possono essere accordate, in base alla preliminare valutazione della legittimità delle richieste avanzate dallo studente.

Il docente referente del Dipartimento per le disabilità/DSA è la figura di riferimento, per i docenti e per gli studenti, per un'adeguata e regolare applicazione delle misure necessarie.

Il docente che riceva richieste di adattamento direttamente dallo studente, deve indirizzarlo al docente referente e all'Unità SDD, per le istruzioni sulle procedure da seguire.

Il docente è tenuto ad accordare, se preventivamente autorizzate dall'Unità SDD, le seguenti misure:

ALLE LEZIONI e AL RICEVIMENTO

- Uso di ausili tecnologici e informatici
- Supporto di un tutor
- Presenza di un interprete LIS
- Presenza di un accompagnatore
- Disponibilità al ricevimento su appuntamento
- Tempi di ricevimento prolungati
- Aule e postazioni accessibili
- Per i corsi erogati in lingua inglese, l'uso della lingua italiana durante il ricevimento

AGLI ESAMI

- Tempi aggiuntivi (nella percentuale indicata dall'Unità SDD)
- Uso di ausili tecnologici e informatici
- L'utilizzo di mappe concettuali, o altro materiale a supporto della memoria, il cui contenuto deve essere preventivamente visionato e approvato dal docente
- La prova in forma digitale o a caratteri ingranditi
- Presenza di un tutor lettore/scrittore
- Presenza di interprete LIS
- Aule e postazioni accessibili
- Per i corsi erogati in lingua inglese, l'uso della lingua italiana

Inoltre, su indicazione dell'Unità SDD, il docente è tenuto a valutare la possibilità di concedere alcuni accorgimenti:

- Fornire materiale didattico in formato digitale (slide e dispense), preferibilmente in anticipo
- Autorizzare la registrazione della lezione o del ricevimento
- Suddividere l'esame in più prove parziali
- Concordare un adattamento delle modalità d'esame (ad esempio scelta tra prova scritta e orale, tra diverse formule scritte, esame a distanza)



- Concedere allo studente di essere interrogato per primo o per ultimo
- NON possono essere accordate riduzioni dei programmi d'esame.**

Gli adattamenti non devono modificare la sostanza della prova, pertanto non devono influenzare la valutazione.

È opportuno tener presente che la privacy ed il rispetto degli studenti interessati vanno sempre garantiti.

Sarà cura dell'Unità SDD, con la collaborazione dei docenti referenti dei Dipartimenti per le disabilità/DSA, coadiuvare il docente nell'attuazione degli adattamenti autorizzati ed essere a disposizione per qualunque chiarimento si renda necessario.



Delegato del Rettore ai Servizi disabilità e DSA
Prof. Fiammetta Conforto
e-mail: fiammetta.conforto@unime.it

Unità "Servizi disabilità/DSA" (SDD)
Sede: Palazzo Mariani – Via Consolato del Mare, 41
98122 Messina (ME)
E-mail servizi.dd@unime.it
telefono: 090 676 8333
<https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd>

Normativa vigente in materia di disabilità
Legge 5 febbraio 1992, n. 104
Art. 8, comma 1, lettera d)
Art. 12, commi 2 e 4
Art. 13, comma 1, lettera c) e comma 6 - bis
Art. 16, commi 4 e 5



VADEMECUM DOCENTI - STUDENTI CON DSA

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) non coinvolgono le generali capacità cognitive, ma possono compromettere abilità diverse che includono principalmente lettura, scrittura e calcolo, comportando maggiore fatica e lentezza nello studio, difficoltà nella memoria e nel recupero di dati precisi (lessico, formule, date, ...).

I docenti sono tenuti a mettere in atto una strategia di insegnamento finalizzata a rendere il percorso di studi concretamente fruibile a tutti, a pari condizioni, promuovendo l'autonomia di ogni studente, anche attraverso una didattica personalizzata con le misure dispensative e/o compensative necessarie.

Gli studenti sono tenuti a richiedere preventivamente tali misure all'Unità "Servizi disabilità/DSA" (di seguito Unità SDD).

Il docente riceve comunicazione dall'Unità SDD, via e-mail, in merito alle misure che possono essere accordate, in base alla preliminare valutazione della legittimità delle richieste avanzate dallo studente.

Il docente referente del Dipartimento per le disabilità/DSA è la figura di riferimento, per i docenti e per gli studenti, per un'adeguata e regolare applicazione delle misure.

Il docente che riceva richieste di adattamento direttamente dallo studente, deve indirizzarlo al docente referente e all'Unità SDD, per le istruzioni sulle procedure da seguire.

Il docente è tenuto ad accordare, se preventivamente autorizzate dall'Unità SDD, le seguenti misure:

ALLE LEZIONI e AL RICEVIMENTO

- Uso di ausili tecnologici e informatici
- Disponibilità al ricevimento su appuntamento
- Tempi di ricevimento prolungati
- Supporto di un tutor
- Per i corsi erogati in lingua inglese, l'uso della lingua italiana durante il ricevimento

AGLI ESAMI

- Tempi aggiuntivi (nella percentuale indicata dall'Unità SDD)
- Uso di ausili tecnologici e informatici
- L'utilizzo di mappe concettuali, o altro materiale a supporto della memoria, il cui contenuto deve essere preventivamente visionato e approvato dal docente
- Uso della calcolatrice
- La prova in forma digitale
- PC con correttore ortografico e/o programmi di sintesi vocale
- Presenza di un tutor lettore/scrittore
- Per i corsi erogati in lingua inglese, l'uso della lingua italiana

Inoltre, su indicazione dell'Unità SDD, il docente è tenuto a valutare la possibilità di concedere alcuni accorgimenti:

- Fornire materiale didattico in formato digitale (slide e dispense), preferibilmente in anticipo
- Autorizzare la registrazione della lezione o del ricevimento
- Suddividere l'esame in più prove parziali
- Concordare un adattamento delle modalità d'esame (ad



Servizi Disabilità DSA

esempio, individuare tipologie diverse di prove scritte o orali)

- Per le prove di lingua straniera, utilizzare modalità orale piuttosto che la forma scritta
- Concedere allo studente di essere interrogato per primo o per ultimo

NON possono essere accordate riduzioni dei programmi d'esame.

Gli adattamenti non devono modificare la sostanza della prova e non influenzano quindi la valutazione.

Nella valutazione di una prova d'esame, scritta o orale, il docente è tenuto a considerare maggiormente il contenuto piuttosto che la forma e le procedure piuttosto che i risultati.

È opportuno tener presente che la privacy ed il rispetto degli studenti interessati vanno sempre garantiti.

Sarà cura dell'Unità SDD, con la collaborazione dei docenti referenti dei Dipartimenti per le disabilità/DSA, coadiuvare il docente nell'attuazione degli adattamenti autorizzati ed essere a disposizione per qualunque chiarimento si renda necessario.



Scan me!



Normativa vigente in materia di DSA
Legge 8 ottobre 2010, n. 170

Art. 5, commi 1 e 4

D.M. 12 luglio 2011, n. 5669

Art. 1, comma 1

Art. 3, comma 1

Art. 5, comma 1

Art. 6, comma 9

D.M. 12 luglio 2011, n. 5669 – Linee guida
Art. 6.7